



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio I - Affari generali e personale – Dirigenti scolastici - Contenzioso

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.I. n.621/C1

Venezia, 15 gennaio 2013

Al Dirigente dell'UST
di Padova

Oggetto: Piano annuale delle attività

Gentile Dirigente,

con riferimento al quesito posto da codesto Ufficio con nota prot. n. 12550 del 12.11.2012, pur ritenendo la materia di particolare delicatezza, si ritiene che, al riguardo, il decreto Brunetta non sia intervenuto nelle attribuzioni del Collegio dei docenti relative al Piano annuale delle attività.

Il Piano annuale delle attività si configura come documento che regola gli aspetti organizzativi e didattici dell'istituto scolastico e non semplicemente l'organizzazione razionale delle risorse umane. La *ratio* del d.lgs 150/09, relativamente ai compiti del Dirigente, deve conciliare con una lettura sistematica della normativa vigente che non attribuisce al Dirigente scolastico il potere di compiere un atto unilaterale nell'elaborazione del Piano annuale delle attività. Il Dirigente scolastico, inoltre, deve operare nel rispetto delle competenze degli organi Collegiali, così come stabilito ex art. 16 del DPR 275/99 nonché *“predisporre sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività (omissis) deliberato dal collegio dei docenti”* ex art 28 comma 4 CCNL.

Si ritiene quindi invariato il compito deliberativo del Collegio docenti rispetto al Piano delle attività secondo quanto indicato dalla predetta normativa e come ribadito dall'art. 7 del d.lgs 297/94 intitolato “Collegio docenti”.

Distinti saluti

F.to IL VICE DIRETTORE GENERALE
Gianna Marisa Miola